

*cenzo Gonzaga* dall'armi Spagnuole improvvisamente fu messo in possesso di *Guastalla*; e datosi quindi a pretendere dal Duca le rendite raccolte per tanti anni addietro in quello stato, ne ottenne col tempo le Terre di *Luzzara* e di *Reggiuolo* in rifacimento. Tanta amarezza cagionò questo contrattempo nell'animo del Duca, che le risoluzioni troppo impetuose da lui prese ne' tempi susseguenti

1694 lo trassero all'ultimo precipizio. Non potea soffrire la Corte di *Vienna*, che egli si fosse gittato in braccio alla *Francia*. Gli fu adunque intimato a nome di Cesare, e del Re Cattolico di congedare il Ministro Francese che dimorava in *Mantova*. Ricusò il Duca dapprima. Ma convennegli poi ubbidire alla forza, e licenziare non solo l'Inviato Francese; ma tre altri suoi principali Ministri ancora, creduti fomentatori del di lui genio verso quella Monarchia. Ma con

1701 tutto questo pochi anni dopo, guadagnati dall'accortezza e da' maneggi del Cardinal di *Etrè* i di lui Ministri, e fatta precedere una voce di voler introdurre in *Mantova* guernigione di genti Pontificie, sul principio di Aprile del 1701 quindici mila Francesi già calati in *Italia*, e comandati dal Conte di *Tessè*, presentaronsi alle Porte di *Mantova*, minacciando, secondo il concerto, di voler entrare a forza nella Città; e perciò mostrando il Duca grave timore, accolse tosto i novelli ospiti; facendo poi

spar-